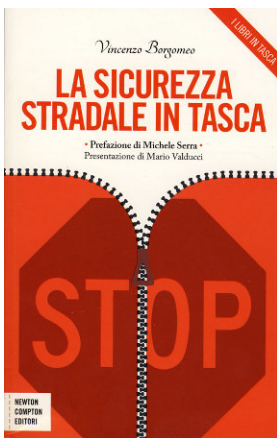


IN LIBRERIA IL NUOVO LIBRO DI VINCENZO BORGOMEO



Occhio alla sicurezza!

E' in libreria "La sicurezza in tasca" il nuovo libro-inchiesta del noto giornalista di motori Vincenzo Borgomeo



Distratti, trasgressivi e poco attenti: questo è il ritratto degli italiani al volante messo a fuoco da **“La sicurezza stradale in tasca”** (Newton Compton Editori, 9,90 Euro), nuovo **libro-inchiesta del giornalista Vincenzo Borgomeo**, attuale responsabile del settore motori di Repubblica. it. e già autore di numerosi libri sul mondo automobilistico, tra i quali il fortunato e prezioso **“101 storie sulla Ferrari che non ti hanno mai raccontato”**(www.101storiesullaFerrari.it). Il libro, con la prefazione di Michele Serra e la presentazione dell'onorevole **Mario Valducci (presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati)**, è diviso in quattro parti dense di dati, statistiche, iniziative per migliorare la sicurezza, accessori tecnologici per guidare meglio e al sicuro, senza dimenticare un sapido capitolo su follie, curiosità e stranezze che avvengono

sulle strade italiane. Il quadro che emerge dal libro è però allarmante e testimonia la scarsa attenzione alla sicurezza degli automobilisti della Penisola, dalle Alpi a Lilibeo, con una costante: **la recidività**. I “peccati” contro il Codice della Strada più diffusi sono: superamento dei limiti di velocità, mancato uso delle cinture di sicurezza, passaggio con semaforo rosso, inversione a U e poi il dilagante fenomeno della guida in stato di ebbrezza. Ma oltre a stigmatizzare i mali Borgomeo, che scrive di automobili e motori da una vita, propone anche un manuale semplice ed efficace con soluzioni intelligenti e indispensabili per evitare il **tragico bilancio di 4.236 incidenti mortali sulle strade italiane**(dati 2009), quasi quanto il totale dei caduti del contingente USA durante il conflitto in Iraq. E' fondamentale infatti che gli automobilisti seguano delle regole semplici e di buon senso, partendo dalla scelta del veicolo adeguato e tenendo sempre alta la soglia di attenzione per non mettere a repentaglio la propria e altrui vita.